

PIANO DEI FABBISOGNI SERVIZI
"Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi Online
e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni"
SPC Cloud Lotto 1 – "Servizi di Cloud Computing"

Spett.le
TELECOM ITALIA S.p.A.

Lo scrivente Regione Abruzzo C.F. / P.IVA 80003170661

Codice IP r_abruzz

con sede legale Dipartimento DPG in Pescara Prov. PE CAP 65100, Italia

Indirizzo Via Passolanciano, 75

chiede che venga realizzato quanto di seguito indicato (barrare i servizi richiesti con il presente piano dei fabbisogni):

<input type="checkbox"/> Servizi IaaS (compilare il Quadro A)	<input type="checkbox"/> Servizi PaaS (compilare il Quadro B)
<input type="checkbox"/> Servizi BaaS (compilare il Quadro C)	<input type="checkbox"/> Servizi SaaS (Compilare il Quadro D)
<input checked="" type="checkbox"/> Servizi supporto specialistico per Cloud Enabling (compilare il Quadro E)	

Invio delle fatture in formato elettronico: SI NO E-mail:dpg@regione.abruzzo.it
Codice Univoco Ufficio: 28WPW2

Domicilio fattura:

Località L'Aquila Prov. AQ CAP67100 Nazione ITALIA

Indirizzo Via Leonardo da Vinci, 6

Cliente esente IVA in base a _____ (allegare dichiarazione di intento)

Referente Amministrativo dell'azienda per i rapporti con TELECOM ITALIA¹

Nome Renata Cognome Durante

Tel _____

Fax _____

E-mail (**obbligatoria**) renata.durante@regione.abruzzo.it

DATA 01.06.2022

¹ Tale nominativo sarà l'unico riconosciuto da TELECOM ITALIA per qualsiasi contatto inerente a problematiche di tipo amministrativo/commerciale. In caso di variazione il Cliente è tenuto a trasmettere a Telecom Italia, come indicato nella Richiesta di Adesione al Servizio, una comunicazione scritta.

Descrizione del Contesto di Riferimento dell'Amministrazione

A livello architetturale il Sistema Informativo SIL della Regione Abruzzo rappresenta il punto centrale e di snodo dei servizi per l'impiego pubblici e privati operanti sul territorio della Regione, e del network di imprese, enti di formazione e Cittadini che possono utilizzarne i servizi on line per incontrarsi e rafforzarsi. Lo schema seguente descrive a il livello logico della struttura attuale dei servizi.



L'attuale architettura del complesso di Sistemi Informativi Lavoro della Regione Abruzzo si presenta come una struttura federata suddivisa su più livelli principali, all'interno dei quali trovano spazio i diversi moduli applicativi realizzati in un lungo processo di omogeneizzazione e esternalizzazione verso l'esterno.

- **Il livello CPI, ovvero il Sistema Informativo lavoro SIL**, che consente di supportare tutte le attività di back-office e front-office dei Centri per l'Impiego, attraverso funzionalità adeguate alla normativa e agli standard tecnici ed è in grado di interagire con il livello regionale/nazionale. Le principali funzionalità riguardano:
 - Gestione Scheda Anagrafico-Professionale dei cittadini: informazioni anagrafiche e curriculari dei cittadini che usufruiscono, o hanno usufruito, dei servizi erogati dai CPI (anagrafe dei CPI, liste di mobilità e disoccupazione, gestione rapporti di lavoro, ecc.);
 - Banca dati delle aziende del territorio;
 - Strumenti per l'incontro domanda/offerta di lavoro;
 - Gestione amministrativa delle liste di disoccupazione e delle procedure di creazione delle graduatorie di avviamento a selezione;
 - Gestione completa del collocamento mirato e dei servizi erogati nei confronti delle fasce deboli;

- Servizi di politica attiva e passiva erogati ai cittadini, già promossi dalle numerose iniziative finanziate dall'UE.
- **Il livello Regionale Borsa Lavoro**, costituito da diversi servizi web tra loro interconnessi e in grado di interoperare sia con il SIL, che con i livelli superiori della Rete dei Servizi, quali Cliclavoro, Sistema delle CO del Ministero del Lavoro, Banca Dati delle Politiche Attive e Passive, ecc. Nello specifico:
 - Nodo di coordinamento Regionale per l'interoperabilità dei sistemi tra il livello centrale e il livello locale, lo scambio di dati secondo standard condivisi e definiti a livello nazionale, e la cooperazione applicativa delle Comunicazioni Obbligatorie e di Garanzia Giovani;
 - Gestione del programma Garanzia Giovani regionale messo a disposizione delle agenzie per il lavoro, i cittadini e le aziende accreditate al sistema;
 - Il Sistema borsa lavoro Regionale: nodo di coordinamento per lo scambio di informazioni sulla domanda e sull'offerta di lavoro contestualizzato sul livello della Regione Abruzzo.
 - Il portale del lavoro della Regione Abruzzo
 - L'Osservatorio del Mercato del lavoro Regionale

È atteso che i servizi cloud di personalizzazione del sistema supportino il modello di erogazione dei servizi già attivi sul territorio provano ad integrarsi negli obiettivi fisici di una migliore prossimità dei servizi e un potenziamento della rete regionale dei servizi per il lavoro e la formazione, che passi attraverso la realizzazione reale di una cooperazione, non solo tecnica, del servizio pubblico e privato che punti alla personalizzazione dei servizi e delle misure proposte, così come articolato negli obiettivi del presente Piano riportati in seguito.

g

Macro Requisiti ed Obiettivi dell'Amministrazione

L'amministrazione con la presenta richiesta intende avvalersi dei servizi previsti dalla convenzione SPC Cloud Lotto 1 utili per raggiungere un'evoluzione nell'evoluzione della piattaforma regionale sopra descritta al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali previsti dal programma GOL - Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori- inserito nell'ambito del PNRR per rilanciare l'occupazione, e contestualmente garantire il supporto alla conduzione e formazione dell'intero ecosistema informativo del mondo lavoro e formazione della Regione Abruzzo.

La personalizzazione legata al Programma Gol deve essere intesa nell'ottica di una riforma dei servizi per il lavoro in attuazione alle predisposizioni normative contenute nel D.lgs 150/2015 per il potenziamento dei servizi per l'impiego.

L'obiettivo di Gol è infatti mettere in campo gli strumenti necessari per fornire risposte ai problemi del mercato del lavoro, così modificato a causa della pandemia, e alle aziende e ai lavoratori per favorire percorsi d'inserimento lavorativo. L'innovazione più importante del programma Gol, che qui rappresenta una riforma dei servizi per il lavoro e un'urgenza di attuazione immediata, è l'integrazione tra le misure per le assunzioni e la creazione di percorsi formativi in grado di creare figure effettivamente richieste dal mercato del lavoro.

La realizzazione del Programma GOL costituisce l'occasione per rafforzare le strategie di introduzione/sviluppo delle competenze evidence-based, che vede come obiettivo prioritario l'estensione degli strumenti disponibili nell'ecosistema digitale-informativo regionale, già in uso anche agli operatori dei servizi per il lavoro privati, abilitandone la cooperazione nell'ambito del sistema pubblico, la gestione, il monitoraggio e l'accountability. Sarà inoltre importante sviluppare l'esigenza di rafforzare alcuni micro-processi riferibili a specifici target di destinatari cd. "fragili", su cui fonda anche la scelta strategica dell'Amministrazione regionale di orientare l'integrazione dei servizi pubblici per il lavoro con quelli privati, investendo gli operatori della realizzazione di specifiche

misure di assessment, orientamento specialistico e accompagnamento riferibili a tali destinatari ed agli attori pubblici e privati coinvolti.

Gli strumenti digitali-informativi della rete regionale dei servizi, opportunamente implementati per la realizzazione del programma GOL, dovranno garantire quindi la cooperazione tra i servizi per il lavoro pubblici e quelli privati, anche rispetto alla condivisione delle informazioni, la cooperazione tra queste filiere e quelle della formazione, favorendo la messa a fattor comune dei fabbisogni di competenze identificati e della disponibilità di offerte di lavoro.

La realizzazione dei *task* progettuali sotto riportati dovrà esser indirizzata attraverso l'utilizzo dei servizi professionali *SPC Cloud*, cioè attraverso il servizio a catalogo di *Cloud Enabling*.

È richiesto infine che le diverse componenti dell'iniziativa siano governate in un **piano di progetto complessivo** che consenta, beneficiando della massima parallelizzazione delle attività, di portare a compimento le iniziative progettuali nel più breve tempo possibile.

1.1 Realizzazione di una visual identity dei servizi informativi

Nell'ambito del Piano di Potenziamento Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Abruzzo 2019-2020 la Regione Abruzzo dovrà definire strumenti e canali -fisici e digitali -da prediligere per il raggiungimento degli obiettivi propri dei SPI regionali, ispirandosi a principi di integrazione e coordinamento tra i vari Uffici e tra attori istituzionali ed economico-sociali coinvolti e di differenziazione degli strumenti e canali da adottare sulla base dei fabbisogni informativi rilevati.

Dovranno essere definiti interventi per la realizzazione dell'immagine coordinata delle sedi regionali e per raggiungere l'obiettivo viene richiesta la progettazione grafica dell'**insieme di forme, colori, fonte tutti gli aspetti grafici e visivi dei servizi per il lavoro (SPI) regionali**, che costituiranno l'identità visiva dei servizi on line.

Sarà richiesta un'analisi dell'attuale impostazione grafica dei servizi on line individuandone punti di forza e debolezza, al fine di proporre una nuova grafica che rivesta i punti di debolezza e rafforzi l'identità creandone una nuova ben definita sugli ultimi modelli di servizio erogati dagli SPI.

Il prodotto di tale analisi dovrà costituirsi in una nuova pagina di accesso (entry point) ai servizi digitali informativi del lavoro della Regione Abruzzo, caratterizzata da una veste grafica unica dei sistemi on line che ne permetta l'accesso semplificato.

Si richiede inoltre di operare una revisione semantica delle informative e diciture presenti nelle varie sezioni del sistema informativa aggiornandole alle normative attualmente vigenti.

1.2 Realizzazione di una piattaforma di gestione del catalogo dell'offerta formativa regionale

La Regione Abruzzo, al fine di promuovere un sistema di servizi per il lavoro e la formazione, fondato sulla integrazione e cooperazione tra operatori pubblici e privati, autorizzati e accreditati secondo le previsioni di cui alle disposizioni normative, ha la necessità di realizzare un sistema informativo che permetta l'accesso ai servizi applicativi in materia di formazione regionale dedicato agli operatori del settore, che permetta la costituzione di un catalogo dell'offerta formativa promossa in Regione e ne consenta la gestione coordinata delle aule formative.

L'attività si colloca nel processo d'integrazione con la piattaforma SIU Formazione promossa dall'Anpal, che arricchisce il Siu (Sistema informativo unitario) unendo i dati relativi alla formazione provenienti dalle Regioni e Province autonome con i dati delle amministrazioni centrali. La piattaforma SIU formazione è gestita da Anpal, come stabilito dal decreto legislativo 150/2015 ma acquisisce dati dalle componenti regionali.

Il processo d'informatizzazione dei servizi erogati dagli organismi della formazione richiede una ulteriore spinta, anche in funzione dell'attuazione del programma GOL, che punti ad una gestione centralizzata e circolare degli operatori dei servizi pubblico/privati e la proposizione di un catalogo dell'offerta dei servizi.

L'obiettivo è il designo di un modello informatizzato dei servizi della formazione con i seguenti obiettivi prioritari:

- costruire un sistema integrato sulle politiche formative alimentato in modo costante dagli operatori del settore
- integrare e rendere interoperabile il sistema con la componente formazione del SIU dell'Anpal
- alimentare il fascicolo elettronico del lavoratore per la componente formazione.

1.3 Evoluzione della piattaforma Borsa lavoro in ottica GOL

Nell'ambito del presente obiettivo che l'Amministrazione intende raggiungere, si richiede che siano svolte attività utili a definire e condividere gli obiettivi strategici e operativi delle analisi di attuazione del programma secondo quanto già definito nel Piano Regionale, e individuare il bisogno informativo dei destinatari (numerosità, materia di pertinenza, contenuti, granularità e periodicità delle indagini). A seguito di tale fase si dovrà procedere con la creazione dei flussi informativi, la normalizzazione dei dati in essi contenuti e la qualificazione di un patrimonio dati classificato e bonificato, coerente con le esigenze informative definite con l'Amministrazione.

Dovrà essere garantita una gestione digitalizzata delle convocazioni al fine di ottimizzare i tempi di gestione degli operatori pubblici dei servizi.

Si richiede pertanto che siano realizzate apposite funzionalità del SIL che favoriranno la condivisione delle informazioni, in particolare, le interazioni tra Agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione professionale e altri soggetti riconosciuti dalla Regione.

Indicare in modo particolare le attività che saranno realizzate per:

- garantire un'efficace gestione del percorso complessivo a partire dall'acquisizione dei dati e fino alla condivisione delle informazioni tra soggetti pubblici e privati,
- acquisire gli aggiornamenti dei servizi di profilatura quantitativa e qualitativa nel più ampio processo di assessment rivolto ai destinatari del programma e nel rispetto degli standard tecnici di servizio definiti dall'ANPAL,
- implementazione di un nuovo modello di patto di servizio informatizzato che permetta di accogliere e monitorare le politiche attive proposte e definite nel percorso di ciascun destinatario del programma,
- rafforzare la connessione dei CPI con gli altri attori, anche tramite modalità di comunicazione "massive" in grado di coinvolgere e soddisfare le esigenze di tutti gli stakeholders;
- rafforzare la gestione della relazione con il cittadino al fine di raccogliere informazioni utili e di guidarlo verso il servizio di interesse tramite processi e procedure definite che coinvolgono operatori CPI sempre più specializzati in grado di fornire risposte puntuali sui servizi erogati.
- Implementare l'Albo informativo regionale degli operatori privati per il settore lavoro e formazione che operano sul territorio, acquisendo i dati dal sistema di gestione "Avvisi e Bandi" in uso in Regione.

1.4 Piattaforma SIL per il monitoraggio dei LEP

L'accelerazione degli investimenti per le politiche del lavoro e il contestuale sviluppo di un modello di digitalizzazione orientato alla piena integrazione delle piattaforme nazionali abilitanti e ai servizi di ANPAL suggerisce l'opportunità di avviare la realizzazione di un modello di monitoraggio e analisi in grado di porre al centro del percorso evolutivo della regione la gestione strutturata (oltre che dei processi) dei dati.

L'orientamento di Regione Abruzzo è quello di perseguire, con ogni intervento progressivo di digitalizzazione e automazione, la strutturazione del valore dei dati gestiti e prodotti nell'azione amministrativa per:

- Garantire la capacità di monitoraggio capillare dei fenomeni e delle azioni intraprese, in tempo quasi-reale (near-real-time), sia al fine di fornire tempestivamente dati sull'operatività

e sul rispetto dei LEP, sia per permettere, ove necessario, interventi tempestivi atti a rettificare eventuali situazioni non in linea con l'operatività prevista.

- Strutturare, in modo progressivo rispetto all'implementazione di nuovi servizi o all'evoluzione di quelli in essere, un sistema di raccolta ed analisi dati che consenta di ricavare informazioni atte a supportare le decisioni e l'operatività del SIL della Regione Abruzzo.
- Evolvere la capacità di interoperabilità del dato e di costruzione di nuovi servizi digitali, grazie all'adozioni degli standard definiti a livello centrale ed all'esposizione in forma di servizi degli insight ricavati come risultato della analisi.
- Aumentare la trasparenza e orientare il contributo all'interoperabilità con PNDN

In quest'ottica l'attuazione delle evoluzioni per la realizzazione a livello regionale dell'iniziativa GOL costituiscono l'occasione per avviare tale percorso di gestione evoluta del dato e di razionalizzazione architetturale in ottica cloud e di interoperabilità nell'ecosistema delle piattaforme abilitanti.

L'intervento dovrà essere strutturato in modo scalabile in modo da raggiungere progressivamente gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. A tal fine dovrà essere strutturata una infrastruttura di analisi in grado di rispondere, già nelle prime fasi, all'esigenza di monitoraggio costante dell'andamento del progetto GOL, di misurare la performance dei gruppi di lavoro, l'avanzamento rispetto al raggiungimento degli obiettivi e la verifica se gli obiettivi prefissati siano effettivamente realizzabili o se siano necessarie azioni correttive degli stessi.

La frequenza della raccolta dei dati e i modelli dei dati utilizzati dovranno essere conformi quanto previsto per i LEP del mondo lavoro dal DM 4/2018 e garantire un costante popolamento delle informazioni tracciate in modo univoco, da parte di tutti gli operatori della rete, sia pubblici che privati. Viene richiesto che i LEP siano costituiti come indici di rilevazione nell'ambito del sistema informativo lavoro SIL Regionale, in modo da guidarne il monitoraggio. A titolo esemplificativo, dovranno essere tracciati:

- il tempo speso sulle attività assegnate
- la percentuale di completamento dei deliverables associati alle corrispondenti attività
- tempo di lavorazione delle attività
- efficacia delle azioni intraprese
- avanzamento degli obiettivi
- evoluzione del LEP

Il servizio di monitoraggio dovrà essere progettato in modo prospettico e che ne consenta una evoluzione progressiva, come già indicato sopra negli obiettivi dell'Amministrazione. In particolare, nella sua evoluzione futura, esso non dovrà solo permettere di monitorare il SIL regionale, ma dovrà anche fornire insight avanzati grazie alla costituzione di un Data Warehouse regionale del lavoro che aggregi anche altre sorgenti dati sia regionali che nazionali (es. dati di altre regioni, dati istat, open data relativi al mercato, ecc.). Nella visione prospettica, tale strumento dovrà consentire l'applicazione di tecniche di analisi avanzate (es. data mining, Artificial Intelligence, Machine Learning, ecc.) utili a supportare ulteriormente il decisore regionale nella creazione di politiche data-driven sul lavoro, ponendosi quindi come intervento propedeutico all'interazione con il PDND che, abilitando l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle banche dati degli Enti e dei gestori di servizi pubblici, si pone proprio l'obiettivo di consentire l'analisi dei big data prodotti dalle amministrazioni per l'elaborazione di politiche data-driven.

Inoltre, nell'ottica di fornire ai CPI servizi avanzati che aumentino i LEP per i cittadini, le tecniche di analisi avanzate potranno essere utilizzate per creare correlazioni sempre più intelligenti al supporto dell'occupazione dei cittadini, offerte come servizi interoperabili.

1.5 Personalizzazione della gestione del programma Garanzia Giovani

L'attuazione delle misure della nuova Garanzia Giovani per contrastare la disoccupazione, prevede un ulteriore asse di intervento, l'Asse 1bis, destinato esclusivamente alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e in transizione (**Abruzzo**, Molise e Sardegna).

Il finanziamento dell'asse con il Fondo Sociale Europeo consente margini di manovra più ampi, viene ampliato dunque il target di riferimento dei destinatari, "i **giovani non Neet**, di età compresa tra i 15 e i 35 anni di età, rimanendo nell'ambito della definizione di destinatari offerta dall'obiettivo specifico 8.ii: cioè giovani con particolare difficoltà di inserimento lavorativo" considerando che proprio le Regioni meno sviluppate e in transizione registrano maggiori difficoltà di ripresa occupazionale e manifestano segnali preoccupanti di crescita della disoccupazione di lunga durata.

Per l'attuazione di tale linea di finanziamento, ad oggi non gestita mediante la piattaforma SIL regionale che consente l'intero iter di adesione, presa in carico e erogazione delle politiche attive in ambito regionale per il programma Garanzia Giovani, si richiede un'evoluzione funzionale della piattaforma informativa che consenta l'integrazione del nuovo flusso legato ai giovani non neet.

La procedura dovrà consentire un'integrazione nell'attuale flusso di gestione della Garanzia Giovani delle procedure e dei servizi destinati a tale target obiettivo, garantendo l'omogeneità nel trattamento dei dati e una integrazione nel flusso procedurale attuale di gestione operativa.

1.6 Attività di integrazione con la banca dati del collocamento mirato

Il Ministero del Lavoro ha avviato in questi mesi un'azione che punta alla costituzione di una banca dati del collocamento mirato volta a raccogliere le informazioni concernenti i datori di lavoro pubblici e privati obbligati e i lavoratori interessati, ai sensi del art. 9, comma 6-bis (comma introdotto dal d.l. n. 151/2015) della legge n. 68/1999.

Questa nuova Banca è configurata come una specifica sezione della "Banca dati politiche attive e passive" già istituita nell'ambito delle strutture del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Con il decreto del Ministero del lavoro 29 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 23 febbraio 2021, il Ministero sta provvedendo ad individuare la tipologia di dati da trasmettere alla Banca relativa al collocamento mirato, sottolineando che essi rientrano fra quelli di cui è consentito il trattamento ai sensi dell'art. 2-sexies del Codice privacy (d.lgs. n. 196/2003).

Ciascuna Regione, per quanto di propria competenza dovrà trasmettere i dati dei propri destinatari, alla nascente BDCM.

Si richiede pertanto un'attività di analisi della documentazione tecnica fornita dal Ministero del Lavoro al fine d'individuare gli sviluppi necessari all'acquisizione di dati nel Sistema informativo Regionale e all'invio degli stessi alla banca dati nazionale.

1.7 Piattaforma evoluta per la realizzazione dell'interoperabilità applicativa.

La Regione Abruzzo, in qualità di pubblica amministrazione locale, fa parte di un ecosistema nazionale e regionale in cui le interazioni e lo scambio di flussi informativi tra diversi attori sono parte di un unico processo amministrativo inter-amministrazioni.

Gli strumenti sviluppati nel corso di questi anni da parte dell'AGID, per abilitare la cooperazione tra le diverse Amministrazioni, realizzano il livello di connettività e cooperazione tra le diverse Amministrazioni.

La soluzione che si vuole introdurre in Regione Abruzzo, attraverso un approccio progettuale che vede sin dai primi interventi realizzativi un pattern da adottare in fase progettuale e realizzativa, è quella di realizzare un sistema di interoperabilità, sovrastante i livelli di connettività e cooperazione, per la gestione dell'interazione con le altre Amministrazioni (es. ANPAL), dove i processi ed i relativi flussi scambiati, sono trattati (come per l'automazione dei processi interni), tramite strumenti di

Workflow e di orchestrazione e non come mera invocazione di servizi (via web service o api) per l'invio o la ricezione delle informazioni.

L'interazione verso le Amministrazioni esterne viene progettata, disegnata, e realizzata attraverso il disegno di processi a se stanti ("atomico") disaccoppiati dai processi amministrativi e gestionali.

In tal modo i processi amministrativi forniscono le informazioni ed il timing per l'attivazione del processo di interoperabilità.

La piattaforma di interoperabilità evoluta avrà il compito di attivare e gestire l'interazione verso l'amministrazione esterna, nelle modalità tecniche definite con quest'ultima.

Il modello sarà conforme alle linee guida e agli standard di AGID (MoDI) ed interagirà con la PDND Piattaforma Digitale Nazionale Dati, sia in termini di fruizione dei servizi esposti e utili alle attività del SIL, sia un modo pro-attivo attraverso la pubblicazione nel catalogo nazionale di quei servizi ritenuti di interesse Nazionale.

QUADRO E: SERVIZI PROFESSIONALI per CLOUD ENABLING

Nella tabella di seguito è presentato il **quadro di riepilogo complessivo** relativamente all'**arco temporale di 30 mesi** e rappresenta l'effort totale che l'IFEL ritiene utile avere a disposizione per la completa realizzazione degli interventi descritti precedentemente e relativi alla innovazione, evoluzione e completamento del percorso in ottica Cloud-oriented delle attuali risorse tecnologiche:

Id servizio	Figura Professionale Richiesta (*2)	Servizio	Qtà richiesta [gg/p]
SPF01	Capo Progetto	<i>IaaS/PaaS/BaaS/SaaS</i>	
SPF02	IT Architect Senior	<i>IaaS/PaaS/BaaS/SaaS</i>	
SPF03	Specialista di Tecnologia/Prodotto	<i>IaaS/PaaS/BaaS/SaaS</i>	
SPF04	Sistemista Senior	<i>IaaS/PaaS/BaaS/SaaS</i>	

NOTE E INFORMAZIONI PER L'ATTIVAZIONE

N/A

–

² Se necessario, replicare le singole voci nel caso in cui la richiesta di giornate professionali per la singola figura si articolasse per più categorie di servizio.

Siav S.p.A - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC A1D3FB2BD021036C2FFB0769AFA013F9A2D67B486BE6F5A8B83E686AE6ABDA11

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: BUCCO NICOLETTA

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza
Numero protocollo 0216633/22
Data protocollo 03/06/2022

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAV3PSF-106317

PASSWORD bDHmt

DATA SCADENZA 03-06-2023

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

